



# COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

NANNO – TASSULLO - TUENNO

Provincia di Trento

## Verbale di deliberazione n. 48 della Giunta Comunale

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.  
ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - AI FINI DELLA  
FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2021.**

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di marzo alle ore 21.15 nella sala delle riunioni, a seguito regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale

VALENTINI Samuel	- Sindaco :	presente
BRUNI Giordano	- Assessore :	presente
GHEZZI Giuliano	- Assessore :	presente
MARINELLI Monica	- Assessore :	presente
PINAMONTI Felice	- Assessore :	presente
WALDNER Darma	- Assessore :	assente giustificato

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Anna Maria Iob

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Valentini Samuel nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.  
ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - AI FINI DELLA  
FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2021.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale 11.02.2021 n. 5, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2021 – 2023, il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023, la Nota Integrativa e i relativi allegati;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale 24.02.2022 n. 7, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022-2024, il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024, la Nota Integrativa e i relativi allegati;

Vista la deliberazione n. 39 del 16 marzo 2022 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022 - 2024;

Dato atto che con determinazione del Servizio finanziario n 123 del 16 12 2021 si è provveduto alla “Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 - parte corrente - competenza e cassa;

Vista la deliberazione n. 47 del 28 marzo 2022 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il “Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 - ai fini della formazione del rendiconto 2021. art. 4, comma 4 del d.l. n. 41/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n. 69. annullamento dei debiti di importo residuo fino a 5.000,00 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010.”;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Dato atto che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali con nota prot. 2122 del 09.03.2022, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Preso atto che lo stato emergenziale vigente a causa della diffusione del virus denominato Covid 19 e le conseguenti misure di contenimento dello stesso, hanno inevitabilmente inciso sull'attività lavorativa.

Dato atto che ciascun Responsabile di Servizio ha trasmesso apposito elenco riguardante la verifica di tutte le somme riferite a spese e ad entrate a residuo con le indicazioni concernenti i residui attivi e passivi da stralciare in quanto privi di obbligazioni giuridiche perfezionate, le somme da reimputare agli esercizi successivi o da mantenere a residuo in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le somme riferite ad entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011.

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	136.768,72
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	0,00
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2021</b>	<b>136.768,72</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€. 4.365.724,85
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€. 2.142.980,29
<b>Differenza = FPV Entrata 2021</b>	<b>€. 2.222.744,56</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO FPV Entrata 2021</b>	<b>€. 2.222.744,56</b>
--	------------------------

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e del bilancio di previsione 2022-2024.

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2021, 2022 e 2023 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Di prendere atto che sulla base della ricognizione effettuata dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 (gestione residui), così come evidenziato nelle risultanze di cui agli allegati, al fine dell'inserimento degli stessi nell'ambito del conto del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2021, si è proceduto:

- per i residui attivi a valutare la consistenza e l'esigibilità degli stessi, e conseguentemente ad accertare i maggiori crediti rilevati e ad eliminare quelli ritenuti insussistenti. Le risultanze della gestione dei residui attivi sono così riassunte:

<b>GESTIONE RESIDUI ATTIVI</b>			<b>Importo</b>
a)	Residui attivi all'inizio dell'esercizio 2021	Euro	4.759.924,34
b)	Maggiori accertamenti in conto residui nel corso dell'esercizio	Euro	44.838,64
c)	Minori residui attivi insussistenti rilevati nell'esercizio	Euro	2.420,29
d)	Importo totale dei residui attivi rideterminati (a+b-c)	Euro	4.802.342,69
e)	Residui attivi riscossi nel corso dell'esercizio	Euro	2.617.586,99
f)	Consistenza della gestione residui attivi al 31.12.2021 (d-e)	Euro	2.184.755,70

- per i residui passivi ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto agli impegni assunti, accertate sia in fase della liquidazione che in fase di ricognizione, costituenti residui passivi insussistenti. Le risultanze della gestione dei residui passivi sono così riassunte:

<b>GESTIONE RESIDUI PASSIVI</b>			<b>Importo</b>
a)	Residui passivi all'inizio dell'esercizio 2021	euro	2.962.211,32
b)	Minori residui passivi insussistenti rilevati nell'esercizio	euro	-224.870,11
c)	Importo totale dei residui passivi rideterminati (a-b)	euro	2.737.341,21
d)	Residui passivi pagati nel corso dell'esercizio	euro	1.833.837,09
e)	Consistenza della gestione residui passivi al 31.12.2021 (c-d)	euro	903.504,12

Di riconoscere la consistenza complessiva dei residui attivi alla data del 31.12.2021 per Euro 5.808.950,01 e dei residui passivi alla data del 31.12.2021 per Euro 2.965.545,96 da inserire nel rendiconto 2021, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza, risultanti dagli elenchi allegati;

Visto il parere dell'Organo di Revisione di data 28.03.2021, protocollato in data 28.03.2021 n. 2764, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voto unanime, espresso per alzata di mano

**DELIBERA**

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2021, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2021, dagli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2021, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	136.768,72
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	0,00
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2021</b>	<b>136.768,72</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€. 4.365.724,85
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€. 2.142.980,29
<b>Differenza = FPV Entrata 2021</b>	<b>€. 2.222.744,56</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO FPV Entrata 2021</b>	<b>€. 2.222.744,56</b>
--	------------------------

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023 nonché del bilancio di previsione 2022-2024, come risulta dagli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4. di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 e 2022-2024 alle variazioni di bilancio sopra indicate come evidenziato dagli allegati;
5. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato;
6. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2021;
7. di approvare l'elenco dei residui attivi e dei residui passivi al 31.12.2021 come dalle risultanze degli allegati, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e costituiscono i residui attivi e passivi iniziali della gestione 2022;
8. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

9. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm.;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Valentini Samuel

IL SEGRETARIO  
dott.ssa Anna Maria Iob

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville d'Anaunia, li

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Anna Maria Iob)

---

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 – DPR 01.02.2005, n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 1 aprile 2022 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.  
Addì, 1 aprile 2022

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Anna Maria Iob)

---

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3 del DPR 01.02.2005, n. 3/L

Addì,

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Anna Maria Iob)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del DPR 01.02.2005, n. 3/L

Addì, 28 marzo 2022

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Anna Maria Iob)

---

---





# COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

NANNO – TASSULLO - TUENNO

Provincia di Trento

## PARERE DI REGOLARITA' SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 28/03/2022

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2021.**

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto, si esprime:

in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa: **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**parere Favorevole** (dott. Claudio Albanese)

Lì, 28 marzo 2022

in ordine alla regolarità contabile: **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**parere Favorevole** (dott. Claudio Albanese)

Lì, 28 marzo 2022

Ai fini della regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si attesta la copertura finanziaria della spesa ivi contenuta, ai sensi dell'art. 17 – comma 27 – della L.R. 23.10.1998, n. 10

Lì,

Nuovo Impegno	Spesa già impegnata	Anno	Numero	Sub.	Importo in euro	Capitolo	Articolo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____

**TOTALE IMPEGNI** 0,00

Nuovo Accertamento	Entrata già accertata	Anno	Numero	Sub.	Importo in euro	Capitolo	Articolo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	/ _____	/ _____	_____	_____	/ _____

**TOTALE ACCERTAMENTI** 0,00

Provvedimento:

☒ Deliberazione n. 48

☒ Pubblicata il 1 aprile 2022